

CAMMINIAMO INSIEME

PARROCCHIA SAN GIORGIO - SESTO SAN GIOVANNI



41

Papa Francesco: «La guerra è un errore e un orrore»

L'appello del Pontefice a Putin e Zelensky e l'invito ai responsabili politici delle nazioni a «promuovere e sostenere iniziative di dialogo»

di Agensir

Un doppio appello: a Putin e Zelensky, per scongiurare «il rischio di un'escalation nucleare, fino a far temere conseguenze incontrollabili e catastrofiche a livello mondiale»; vista «la grave situazione creatasi negli ultimi giorni, con ulteriori azioni contrarie ai principi del diritto internazionale». A rivolgerlo è stato il Papa, prima dell'Angelus di ieri in piazza San Pietro.

«Il mio appello si rivolge innanzitutto al Presidente della Federazione Russa, supplicandolo di fermare, anche per amore del suo popolo, questa spirale di violenza e di morte - le parole di Francesco -. D'altra parte, addolorato per l'immane sofferenza della popolazione ucraina a seguito dell'aggressione subita, dirigo un altrettanto fiducioso appello al Presidente dell'Ucraina a essere aperto a serie proposte di pace».

«A tutti i protagonisti della vita internazionale e ai responsabili politici delle nazioni chiedo con insistenza di fare tutto quello che è nelle loro possibilità per porre fine alla guerra in corso, senza lasciarsi coinvolgere in pericolose escalation, e per promuovere e sostenere iniziative di dialogo - l'invito allargato ai responsabili del mondo -. Per favore, facciamo respirare alle giovani generazioni l'aria sana della pace, non quella inquinata della guerra, che è una pazzia! Dopo sette mesi di ostilità, si faccia ricorso a tutti gli strumenti diplomatici, anche quelli finora eventualmente non utilizzati, per far finire questa immane tragedia».

«La guerra in se stessa è un errore e un orrore - ha esclamato il Papa -. Confidiamo nella misericordia di Dio, che può cambiare i cuori, e nell'intercessione materna della Regina della

pace, nel momento in cui si eleva la Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei, spiritualmente uniti ai fedeli radunati presso il suo Santuario e in tante parti del mondo».

Pezzi: «Solo questo può cambiare il mondo»

«Un appello così accorato e profondo può venire solamente da una immedesimazione profonda con il cuore di Cristo e questo e solo questo rende ragione di questa preghiera così intensa, profonda. Penso che queste parole non possono non raggiungere il cuore del presidente russo, del presidente ucraino e anche forse di tanti altri. Almeno me lo auguro»: così l'arcivescovo di



Papa Francesco (foto Sir / Marco Calvarese)

Continua a pagina 2

DALLA PRIMA PAGINA

Mosca, monsignor Paolo Pezzi, ha commentato l'inedito Angelus di papa Francesco, interamente dedicato alla crisi ucraina e alla preghiera per la pace.

«La situazione è realmente preoccupante – ha aggiunto -. Desta una grave preoccupazione e il Papa non lo nasconde. Anche noi non dobbiamo nascondercelo. Ma soprattutto penso che come



Alla comunità cattolica di Sesto proponiamo, come segno forte, che in tutte le Parrocchie della città durante tutte le celebrazioni del prossimo wk-end 8-9 Ottobre, dopo la proclamazione del Vangelo si legga l'appello del Papa, in un clima di silenzio e raccoglimento.

dice papa Francesco la preoccupazione nasce da una escalation che si nota e dalla mancanza di un cammino che non si è intrapreso verso una de-escalation. Penso che nella misura in cui queste parole toccheranno il cuore di tanti, questo può cambiare il destino del mondo. Non dimentichiamo che le forze che muovono il destino dei popoli sono le stesse che muovono il cuore dell'uomo e quindi tutto realmente dipende da come e quanto questo annuncio viene accolto».

ORDINAZIONI DIACONALI

«Siate messaggeri di speranza per tutti, ascoltate il gemito del mondo»

In un Duomo gremito, l'Arcivescovo ha conferito le Ordinazioni diaconali a 15 giovani ambrosiani che diventeranno presbiteri il 10 giugno 2023. Con loro anche 14 candidati appartenenti al Pime e uno originario del Bangladesh



DOMENICA 16 OTTOBRE "IO VOGLIO BENE A GESU"

s. Messa in Santuario alle
11, poi convocazione di tutti
i bambini della Catechesi
con i loro genitori.

E' necessaria la
partecipazione per l'avvio
dell'anno catechistico e... se
vuoi conoscere Gesù.

**PORTARE IL FOGLIO DI
ISCRIZIONE COMPILATO**

CUORE DI SAN GIORGIO

Ecco quanto ricevuto dal 26 settembre al 2 ottobre. Offerte alle Messe: 140,88i; lumini 111,00; Assemblea condominiale 100,00; Messe pro Defunti 50,00; stampa cattolica 24,00; grazie a tutti.

ROSSO IN BANCA: - 30.882,35

**per OFFERTE DIRETTE,
da parte di chi ha a cuore
la Parrocchia:**

IBAN : INTESA SANPAOLO
PARROCCHIA SAN Giorgio, Sesto San Gv
IT55O(LETTERA)030690960
061000000173504



CAPPELLANIA SANTA MARIA ANNUNCIATA
OSPEDALE CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

12-15 OTTOBRE 2022

TRE GIORNI

con il Beato Carlo Acutis

12 OTTOBRE

ore 16.30: **S. MESSA NELLA MEMORIA
DEL BEATO CARLO ACUTIS E
ACCOGLIENZA DELLA RELIQUIA**

Celebra don Leone Nuzzolese,
prete dell'oratorio di Carlo Acutis

13 E 14 OTTOBRE

ore 15.50: S. Rosario

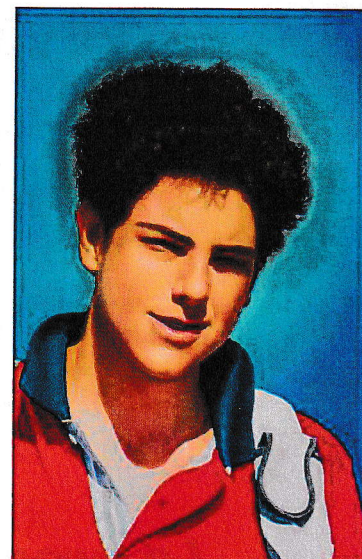
ore 16.30: S. Messa

SABATO 15 OTTOBRE

ore 16.00: Adorazione

ore 17.00: **S. MESSA E BENEDIZIONE
CON LA RELIQUIA DEL B. CARLO**

(in particolare per i bambini e tutti gli ammalati)



NB. Nei giorni 13-14-15 ottobre sarà possibile pregare
davanti alla reliquia del Beato Carlo in cappella
dell'Ospedale dalle 7 alle 19 (pad. 6, piano -1)

Ven 14 ore 21.00: Veglia di preghiera per le famiglie

DECANATO
SESTO SAN GIOVANNI
Per Corsi Biblici



***Signore,
insegnaci
a pregare!***

***La preghiera
e le preghiere
nel vangelo di Luca***

Prof. Sac. Isacco Pagani
Pro-rettore del biennio teologico
e docente di Nuovo Testamento
presso il seminario di Milano

**GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO
PRESSO
L'AUDITORIUM**

**DI VIA XX SETTEMBRE, 70
(PARROCCHIA S. GIUSEPPE)**

**ISCRIZIONI PER E-MAIL
sangiuseppe.ssg@gmail.com**

Giovedì 6 ottobre, ore 21.00

Il cantico di Zaccaria
"Benedictus"
(Luca 1,67-80)

**Giovedì 13 ottobre,
ore 21.00**

Il cantico di Maria
"Magnificat"
(Lc 1,46-56)

**Giovedì 20 ottobre,
ore 21.00**

La preghiera del Signore
Padre nostro
(Lc 11,1-4)

**Domenica 30 ottobre,
ore 16.00**

Il Canto di Simeone
Nunc dimitis (Lc 2,25-35)
Laboratorio biblico



Dedicazione della Chiesa Cattedrale, il Duomo di Milano

Anno C – Rito Ambrosiano

LETTURA

Is 60,11-21

Le tue porte saranno sempre aperte. Il Signore sarà per te luce eterna.

Gerusalemme sarà sempre aperta all'accoglienza di tutte le genti. Isaia lo annuncia a una città distrutta dall'invasore babilonese. Tale è la logica di Dio: sceglie la pietra scartata per farne segno della sua presenza nella storia, più forte del male.

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: «Le tue porte saranno sempre aperte, non si chiuderanno né di giorno né di notte, per lasciare entrare in te la ricchezza delle genti e i loro re che faranno da guida. Perché la nazione e il regno che non vorranno servirti periranno, e le nazioni saranno tutte sterminate. La gloria del Libano verrà a te, con cipressi, olmi e abeti, per abbellire il luogo del mio santuario, per glorificare il luogo dove poggio i miei piedi. Verranno a te in atteggiamento umile i figli dei tuoi oppressori; ti si getteranno proni alle piante dei piedi quanti ti disprezzavano. Ti chiameranno "Città del Signore", "Sion del Santo d'Israele". Dopo essere stata derelitta, odiata, senza che alcuno passasse da te, io farò di te l'orgoglio dei secoli, la gioia di tutte le generazioni. Tu succhierai il latte delle genti, succhierai le ricchezze dei re. Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria». Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

LETTURA

1 Pt 2,4-10

Cristo è la pietra viva. Quali pietre vive siete costruiti anche voi come un edificio spirituale.

La cattedrale è segno di un edificio spirituale, formato da tutti i credenti che, nel vincolo di amore che li unisce a Cristo, pietra angolare, formano un solo popolo, per essere mediatori (il loro sacerdozio santo) della misericordia di Dio nella storia.

Lettura della prima lettera di s. Pietro ap.

Carissimi, avvicinandovi a Cristo, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso. Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di



scandalo». Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirabili di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

EPISTOLA

Eb 13,15-17.20-21

Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi.

Lettera agli Ebrei

Fratelli, per mezzo di Gesù offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non dimenticatevi della beneficenza e della comunione dei beni, perché di tali sacrifici il Signore si compiace. Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto, affinché lo facciano con gioia e non lamentandosi. Ciò non sarebbe di vantaggio per voi. Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

VANGELO

Lc 6,43-48

La casa costruita sulla roccia.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOS
Sabato 8 vigiliare S. Anselmo	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Intenzione per Mildred	
Domenica 9 VI domenica dopo il martirio di s. Giovanni il precursore S. Daniele Comboni		Ore 11:00 S. Messa Intenzione per Vito Leonardo	
Lunedì 10 S. Giovanni XXIII, papa	Ore 11, funerale di Vittoria Soddu	Ore 18:00 S. Rosario	
Martedì 11 S. Edvige, religiosa		Ore 18:00 S. Messa Intenzione per Arrighetti Fioravante	
Mercoledì 12 S. Serafino		Ore 18:00 S. Rosario	
Giovedì 13 S. Edoardo		Giornata Eucaristica Ore 18:00 S. Messa Adorazione Eucaristica e Vespri	Ore 16:30 S. Messa Solo per i residenti R.S.A
Venerdì 14 S. Callisto I, papa e martire		Ore 18:00 S. Rosario	
Sabato 15 vigiliare S. Teresa I Gesù, vergine	Ore 18:30 S. Messa Giacomo, Rosa, Achille e Paolina	Ore 17:00 S. Messa Intenzione per Soligo Silvio e Guerino	
Domenica 16 Dedicazione del Duomo di Milano		Ore 11:00 S. Messa Intenzione per Dolores, Tullio e Mirosa	

ARCIDIOCESI DI MILANO

Decanato di Sesto San Giovanni

PARROCCHIA SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2

PARROCO:

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

(Chiamare sempre prima questo numero)

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

- SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

- AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

- REFERENTE SANTUARIO e

Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

- SEGRETERIA CATECHESI

Laura Faïta

3381653910

- INTERNET

sangiorgiosesto.it

CAMMINIAMO

INSIEME

Settimanale di
informazione e cultura
della Parrocchia S. Giorgio
in Sesto S.G.

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI MONZA il
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

STAMPATO IN PROPRIO

DI OGNI
GIORNO

9 D	VIDOM. DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PREC. C 1Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42 Chi spera nel Signore, non resta deluso
10 L	S. Casimiro (mf); S. Daniele Comboni (mf) 2Tm 2,16-26; Sal 85 (86); Lc 21,5-9 Mostrami, Signore, la tua via
11 M	S. Alessandro Sauli (mf); S. Giovanni XXIII (mf) 2Tm 3,1-9; Sal 35 (36); Lc 21,10-19 Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!
12 M	S. Edvige (mf); B. Carlo Acutis (mf) 2Tm 3,10-17; Sal 18 (19); Lc 21,20-24 La legge del Signore è perfetta, rende saggio il semplice
13 G	S. Margherita Maria Alacoque (mf) 2Tm 4,1-8; Sal 70 (71); Lc 21,25-33 Con la mia vita canterò la tua lode, Signore

LA PAROLA

**14
V** **S. Callisto I (mf)**
2Tm 4,9-18.22; Sal 140 (141); Lc 21,34-38
A te, Signore, sono rivolti i miei occhi

**15
S** **S. Teresa di Gesù (m)**
Es 40,16-38; Sal 95 (96); Eb 8,3-6; Gv 2,13-22
Popoli tutti, date gloria al Signore!

**16
D** **DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO C (SS)**
Is 60,11-21 oppure 1Pt 2,4-10; Sal 117 (118);
Eb 13,15-17.20-21; Lc 6,43-48
Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre